

Fine vita: al via l'esame sulla legge regionale

Emilia-Romagna

È cominciato ieri nell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna il dibattito sulla legge sul fine vita: in Commissione Politiche per la salute è iniziato l'iter relativo alle due proposte di legge sul tema. Si tratta della proposta di legge di iniziativa popolare dell'Associazione Luca Coscioni e della proposta della consigliera del Movimento 5 Stelle, Silvia Piccinini.

I due progetti sono stati accorpati e la commissione ha nominato relatrice di maggioranza la consigliera Pd Marilena Pillati. Non è stato invece indicato alcun relatore di minoranza perché per il centrodestra, come anticipato, il provvedimento legislativo è di carattere nazionale. È dunque caduta nel vuoto la disponibilità di Piccinini di svolgere tale ruolo.

Ad oggi, ha ricordato Luca Baldino, direttore generale dell'assessorato Sanità, le modalità con cui l'Emilia-Romagna ha applicato la sentenza n.242 del 2019 della Corte costituzionale sono state - con atti amministrativi - l'istituzione del Comitato regionale per l'etica nella clinica (Corec) e l'invio di "istruzioni tecnico-operative" alle Ausl sull'iter della richiesta del fine vita per il malato.